

## 2ª Tappa

Vobbia - Costa Clavarezza - Molino Vecchio - Frassineto -

Cappelletta del Grisù - Montoggio - Lago Valnoci - Gola di Sisa -

Prato - Monte Fasce - Nervi

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Altitudine partenza</b>            | : m. 477                                 |
| <b>Altitudine arrivo</b>              | : m. 0                                   |
| <b>Altezza massima</b>                | : m. 1000 (bivio sopra Costa Clavarezza) |
| <b>Dislivello complessivo salita</b>  | : m 1693                                 |
| <b>Dislivello complessivo discesa</b> | : m 2170                                 |
| <b>% ciclabilità salita</b>           | : 94,9 %                                 |
| <b>% ciclabilità discesa</b>          | : 100 %                                  |
| <b>Sviluppo percorso indicativo</b>   | : 41,6 Km                                |
| <b>Tempo indicativo</b>               | : 8 ore                                  |



Foto 06 - La Cappella del Grisù

Da Vobbia (477 m) ci portiamo sulla provinciale seguendo le indicazioni per Noceto e dopo circa 1 km ai primi tornanti seguiamo il bivio a destra (500 m circa) le indicazioni per Costa

Clavarezza sulla sterrata che costeggia il torrente Fabio per risalire



Foto 07 - La sterrata dopo la Cappelletta

attraversandolo verso **Costa Clavarezza (780 m)** e proseguiamo verso l'asfalto che porta a Clavarezza/Porcile e nelle vicinanze del bivio a quota **850 m** circa

percorriamo un sentiero che porta in Val Brevenna nei pressi di **Molino Vecchio (534 m)**. Percorriamo ora la S.P.11 che costeggia il torrente Brevenna e prendiamo sulla nostra sinistra (bivio di quota **450 m** circa) le indicazioni per **Frassinello (690 m)** e **Frassineto (788 m)** che raggiungiamo, ed in direzione della Chiesa percorriamo con la bicicletta al fianco un tratto di sentiero che arriva alla **Cappelletta del Grisù (872 m)** (vedi foto 06) dove teniamo la nostra destra. Seguendo il segnavia dei "due quadrati gialli" (vedi foto 07), ci portiamo ad una

seconda cappelletta e su ampia sterrata nella zona adibita al tiro a volo (facendo attenzione) per proseguire verso l'agglomerato di **Fasciou (805 m)** e poi al paesino di **Serrato (740 m)** dove



Foto 08 - La Gola di Sisa

recuperiamo l'asfalto per **Montoggio (461 m)**. Percorriamo ora la statale per Busalla e poi la S.P. in direzione Creto passando la **Madonna delle tre Fontane (fonte-480 m)** ed al primo bivio (quota **459 m**) saliamo a sinistra (segnavia "croce gialla) in

*direzione Lago di Valnoci (diga - 480 m) che raggiungiamo per attraversare il*



Foto 09 - La "lastricata" per Nocetto

*ponticello, costeggiamo le sue sponde sulla sua destra e giunti sulla sponda opposta alla valle si risale a spinta fino alle prime case di Sanguinetto inferiore (601 m) a recuperare la strada asfaltata che porta al paese nella sua parte superiore (688 m) dove termina la strada che prosegue sul sentiero segnato che porta alla Gola di Sisa (729 m) (vedi foto 08), crocevia di*

*alcuni sentieri tra cui la Alta Via dei Monti Liguri. A questo punto la sosta è più che meritata anche per il panorama offerto con la vista al Lago ValNoci ed al Golfo di Genova. Proseguiamo quindi diritto a noi tralasciando il ramo della "AV" e percorriamo la larga mulattiera lastricata (vedi foto 09 - segnava "croce rossa") arrivando a Nocetto ed alle prime case di San Martino trascurando la strada asfaltata e proseguendo verso la bella Chiesa di San Martino (348 m) considerando ora due alternative che con la prima e su strada asfaltata porta a Prato (100 m) mentre per noi sarà più divertente, ma anche più difficoltosa, la mulattiera a scalini (vedi foto 10 - tipiche del Genovese) sempre seguendo il nostro segnava. A questo punto le forze a nostra disposizione (dopo la lunga prima tappa di ieri) ed il tempo che ci rimane ad arrivare a sera ci impongono una pausa di riflessione: proseguire verso la sterrata che porta al Monte Fasce e*



Foto 10 - La discesa finale

*ridiscendere a Nervi, oppure proseguire verso Doria/Genova ed arrivare a Nervi. In ogni caso la nostra descrizione prosegue optando per la prima decisione: l'asfalto verso **Bavari (315 m)** e la sterrata, segnata "rombo vuoto rosso", che porta ad incrociare la S.P.67 (quota 600 m circa) e sempre con il nostro segnavia seguiamo verso le pendici ovest del Monte Fasce e ridiscendiamo lungo la Costa Moro e, passando il Monte Moro sopra la galleria dell'autostrada, ci ritroviamo direttamente a **Nervi (0)**.*